DISCORSO DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI AI RAPPRESENTANTI DELLA "PAPAL FOUNDATION"

Sala Clementina
Venerdì, 4 aprile 2008

Cari Fratelli Vescovi,
Cari amici in Cristo,

porgo un caloroso benvenuto a voi, rappresentanti della Papal Foundation, nel periodo in cui continuate a celebrare la gloriosa resurrezione di nostro Signore in questo benedetto tempo pasquale.

"Il Signore è risorto!". Questa è stata la risposta degli Undici ai discepoli provenienti da Emmaus, che avevano riconosciuto Gesù nella frazione del pane ed erano corsi a unirsi a loro a Gerusalemme (cfr *Lc* 24, 33-40). L'incontro con il Signore risorto trasformò la loro tristezza in gioia, la loro delusione in speranza. La loro testimonianza di fede instilla in noi la ferma convinzione che Cristo vive fra noi, concedendoci doni che ci permettono di essere messaggeri di speranza nel mondo di oggi. La fonte autentica del servizio di amore della Chiesa, mentre lotta per alleviare la sofferenza dei poveri e dei deboli, si può trovare nella sua fede incrollabile nel fatto che il Signore abbia definitivamente vinto il peccato e la morte e che essa, nel servire i suoi fratelli e le sue sorelle, serva il Signore stesso fino al suo ritorno nella gloria (cfr *Mt* 25, 31-46; *Deus caritas est*, n. 19).

Cari amici, sono lieto di avere l'occasione di esprimere gratitudine per il generoso sostegno che la Papal Foundation offre mediante progetti di aiuto e borse di studio che mi assistono nello svolgimento del mio ministero apostolico per la Chiesa universale. Chiedo le vostre preghiere e vi assicuro delle mie. Che le vostre buone opere continuino a moltiplicarsi, riempiendo i nostri fratelli e le nostre sorelle della certa speranza che Gesù non cessa mai di donare la sua vita per noi nei Sacramenti cosicché possiamo provvedere ai bisogni spirituali e materiali di tutta la famiglia umana (cfr *Deus caritas est*, n. 25)!

Affidando voi e i vostri cari alla protezione della Beata Vergine Maria, imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica quale pegno di gioia e di pace nel Salvatore risorto.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana